



MICROCREDITO  
DI SOLIDARIETÀ

B I L A N C I O  
**2011**

# **MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ SPA**

## **SIENA**

---

Società costituita il 12/01/2006

© Sede legale e Direzione generale  
Via Rinaldo Franci, 20 • 53100 Siena  
Tel. 0577293316/18 • Fax 0577293320  
CF e partita IVA 01174090520

E' iscritta dal 5 giugno 2006 al n. 38062  
dell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore  
finanziario - Bankit - art. 106 del TUB

# SOMMARIO

- 1 - Organi amministrativi e di controllo
- 2 - Relazione sulla gestione
- 3 - Stato patrimoniale
- 4 - Conto economico
- 5 - Nota integrativa:
  - parte A – criteri di valutazione
  - parte B – informazioni sullo stato patrimoniale
  - parte C – informazioni sul conto economico
  - parte D – altre informazioni
- 6 - Relazione del Collegio Sindacale

La Società, con un capitale sociale di € 1.000.000,00, si è costituita su iniziativa dei seguenti soci fondatori:

Banca Monte dei Paschi di Siena	40%
Amministrazione Provinciale di Siena	15%
Comune di Siena	15%
Altri comuni della provincia di Siena	10%
Arcidiocesi di Siena – Diocesi di Montepulciano	10%
Associazioni di Volontariato Senesi	10%

-----\*-----

Nel mese di dicembre 2011 i soci fondatori Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena, Associazione di Pubblica Assistenza di Siena e ARCI Nuova Associazione Comitato Provinciale di Siena hanno trasferito alcune quote azionarie ad altre associazioni di volontariato.

A seguito di ciò, alla data del 31 dicembre 2011 risultano iscritte nel libro dei Soci le sotto elencate associazioni di volontariato:

	<b>Quota Capitale</b>	<b>N. Azioni</b>
Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite di Siena	18.750,00	1.875.000
Associazione di Pubblica Assistenza di Siena	16.567,00	1.656.700
Arci Nuova Associazione - Comitato Prov.le di Siena	30.100,00	3.010.000
Confraternita di Misericordia di Abbadia S. Salvatore	500,00	50.000
Fraternita di Misericordia S. Filippo Benizzi e S. Biagio V.M. di Campiglia D'orcia	500,00	50.000
Confraternita di Misericordia di Castiglione e Rocca d'Orcia	150,00	15.000
Confraternita di Misericordia di Casole d'Elsa	1.000,00	100.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Cetona	1.000,00	100.000
Venerabile Confraternita di S. Maria della Misericordia di Chiusi	200,00	20.000
Confraternita di Misericordia di Colle Val d'Elsa	1.000,00	100.000
Confraternita di Misericordia di Gaiole in Chianti Onlus	100,00	10.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Montalcino	500,00	50.000
Confraternita di Misericordia di Poggibonsi	2.000,00	200.000
Venerabile Confraternita di Misericordia e Santo Chiodo di Asciano	300,00	30.000
Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme	1.000,00	100.000
Società di Misericordia di Celle sul Rigo	300,00	30.000
Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano	100,00	10.000
Confraternita di Misericordia di Monteroni d'Arbia	200,00	20.000
Fraternita di Misericordia di Piancastagnaio	1.000,00	100.000
Associazione Pubblica Assistenza di Buonconvento	1.027,00	102.700
Pubblica Assistenza di Chiusi - Società di Mutuo Soccorso	2.383,00	238.300

Associazione di Pubblica Assistenza di Pienza – Onlus	422,00	42.200
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue di Radicondoli	288,00	28.800
Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia	1.351,00	135.100
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue Val d'Arbia	2.332,00	233.200
Associazione di Pubblica Assistenza di Castellina Scalo	1.232,00	123.200
Pubblica Assistenza di Poggibonsi	3.298,00	329.800
Associazione di Pubblica Assistenza Colle di Val d'Elsa	2.000,00	200.000
AUSER Comprensorio di Siena	5.000,00	500.000
Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) – Sezione Comunale di Siena	500,00	50.000
Comitato della Terza Età del Comune di Castelnuovo Berardenga	1.000,00	100.000
O.S.A. (Operatori Scolastici Amiata)	100,00	10.000
Il Dono	200,00	20.000
Le Bollicine	100,00	10.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Siena	50,00	5.000
Sunrise Onlus	400,00	40.000
AUSER Comunale di Siena	100,00	10.000
A... Mici Miei	400,00	40.000
Castellina Pro caritas	500,00	50.000
A.V.O. - Associazione Corpo Volontari Ospedalieri	200,00	20.000
Centro Sociale Anziani Poggibonsese	400,00	40.000
Associazione Diabetici della Provincia di Siena	500,00	50.000
Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.) - Sezione Provinciale di Siena	500,00	50.000
Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) - Sezione Provinciale di Siena	250,00	25.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres Pievasciata	200,00	20.000
Totali	100.000	10.000.000



## **PERSONALE DELLA SEDE CENTRALE**

### **DISTACCATI DA BANCA MPS**

Bindi Daniela  
Bini Rossella  
Giuliani Andrea

## **VOLONTARI DISTACCATI DA ASSOCIAZIONI**

### **DEL VOLONTARIATO SENESE**

Benevieri Raffaello	Grisolaghi Giampaolo
Bottiglioni Paolo	Losi Fosco
Borsi Maurizio	Mecattini Luciano
Chiereghin Gianfranco	Poggialini Daniele
Danei Danilo	Recchia Giampaolo
Fabbrini Emilio	Savoi Giuliano
Ficalbi Mario	Vanni Rosanna
Giustarini Franco	



## **2 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

il bilancio al 31/12/2011 è il sesto che sottoponiamo alla Vostra approvazione e costituisce la conclusione dei primi due mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Le ripercussioni alle decisioni di restrizioni all'operatività prese nel corso dei primi mesi del 2010, si sono caratterizzate per un'impennata fuori da ogni previsione delle richieste di prestito e hanno fatto sì che nel 2011 ci sia stato un ridimensionamento del "concesso" necessario per portare ad un miglioramento del rapporto fra le disponibilità proprie, la durata dei prestiti e le garanzie a presidio delle posizioni.

Con l'approvazione del bilancio vengono a scadere, come dicevamo in premessa, gli organi statutari i cui membri, nella maggior parte dei casi hanno espletato due mandati essendo stati eletti fin dalla costituzione della Società.

Ci permettiamo pertanto di fare una breve sintesi dell'attività di questi sei anni che riteniamo di poter considerare molto positiva, tanto più se confrontata con iniziative a livello regionale e nazionale che, pur essendo state più volte sotto i riflettori dei mass media, non sono decollate o hanno avuto esiti largamente inferiori alle aspettative soprattutto considerate le ingenti risorse ad esso destinate.

Riteniamo utile e doveroso riepilogare i fattori positivi ed anche i punti di debolezza che ci hanno portato alla situazione attuale:

- gratuità a tutti i livelli: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Centri d'ascolto, operatività in sede ricoperta da volontari motivati e competenti;
- supporto da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena sia dal punto di vista logistico che da quello che potremo definire di back office;
- acquisizione di fondi di garanzia che hanno messo e mettono la Società al riparo da rischi futuri garantendo l'integrità sia del Capitale Sociale che dei Finanziamenti soci senza obbligo di restituzione;
- concessione di prestiti pari 2,35 volte il capitale iniziale;
- bilancio sempre in utile;
- inclusione bancaria che ha portato all'apertura di circa 600 nuovi conti correnti presso la Banca azionista;
- consulenza bancaria, finanziaria e, oseremo anche dire, comportamentale, per quei nominativi cui non è stata avviata la pratica o, se avviata, è stata declinata;
- disponibilità della Banca MPS a concedere di poter andare scoperti a tassi di tutto favore anche se abbiamo cercato di evitarlo il più possibile.

Fra i punti di debolezza sono da evidenziare il fatto di avere risorse limitate e la difficoltà a far entrare nuovi soci senza intaccare i rapporti societari. Questo dovrà essere il mandato principale del nuovo Consiglio di Amministrazione e cioè se rimanere quello che siamo o espandere l'attività in zone nuove dove ci possono essere volontari, ex dipendenti del gruppo MPS, che al pari di quelli di Siena, Arezzo e Massa potrebbero dare una mano a tale espansione. Questa idea, che noi abbiamo propugnato da alcuni anni, sembrerebbe essere recentemente stata fatta propria da una grande banca italiana.

La risposta non è facile, ma riteniamo che partire con una struttura centrale consolidata e un processo informativo di tutto rispetto, oltre a quanto dicevamo sul fronte delle garanzie, renderà possibile l'espansione senza fare salti nel buio e dando la possibilità a tante persone di usufruire di uno strumento che consentirà loro di elevarsi dal punto di vista dell'inclusione sociale.

Allo stesso tempo consentirebbe a questa iniziativa, che è stata voluta fortemente da tutte le istituzioni della comunità senese in tempi molto meno difficili di quelli attuali, di portare Siena, che già si distingue per la finanza etica in Toscana, in altre parti d'Italia e nel contempo di dare

al socio di maggioranza relativa, quella ulteriore attenzione che meriterebbe per aver sostenuto Microcredito di Solidarietà.

Finora ho parlato a nome del Consiglio di Amministrazione, ma desidero concludere questa relazione in prima persona ricordando il lavoro non facile di questi sei anni e nei due anni di preparazione precedenti. Lavoro non facile sia perché c'era da esplorare un mondo nuovo, sia per la "riconversione", e lo metto tra virgolette, di tutti noi operatori abituati per lo più, come ex bancari ad operare leggendo i bilanci.

Parlare con le persone non è stato facile, tuttavia è stato sempre un arricchimento personale che tanti, prima di manifestare scontentezza, dovrebbero fare per constatare quante persone sono in difficoltà e sono costrette a vivere ai margini della società.

Abbiamo imparato ad usare un linguaggio comprensibile, a metterci empaticamente al pari degli altri, abbiamo imparato anche a dire di no senza irritare il nostro interlocutore facendo sì che la tenerezza entrasse nelle stanze della nostra sede ed in quelle dei centri d'ascolto e questo non vuol dire che non abbiamo usato fermezza quando abbiamo avuto la sensazione che qualcuno voleva carpire la nostra buona fede o pensare che i nostri prestiti, in quanto etici, potevano anche non essere restituiti.

Ringrazio tutti i Membri del Consiglio di Amministrazione, mai rimandato per mancanza di numero legale, che pur nella diversità di opinioni sono sempre stati aperti al dialogo ed hanno portato a prendere sempre decisioni unanimi, i Membri del Collegio Sindacale a partire dal suo Presidente per la serietà con cui hanno seguito la Società anche partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale con il quale il rapporto è stato caratterizzato da amicizia e lealtà, i dipendenti distaccati da Banca MPS, fra cui non posso non ricordare Massimo Carli prematuramente scomparso, i volontari che hanno operato e operano nella sede e nei centri di ascolto sostenuti dalle Misericordie, Pubbliche Assistenze, ARCI, CARITAS ed AUSER, tutti i nostri azionisti che non ci hanno fatto mancare il loro sostegno materiale e morale e tanti dipendenti di Banca MPS che ci hanno supportato e ci supportano a tutti i livelli nelle fasi istruttoria, organizzativa, informativa ed operativa.

## **ATTIVITA' TIPICA**

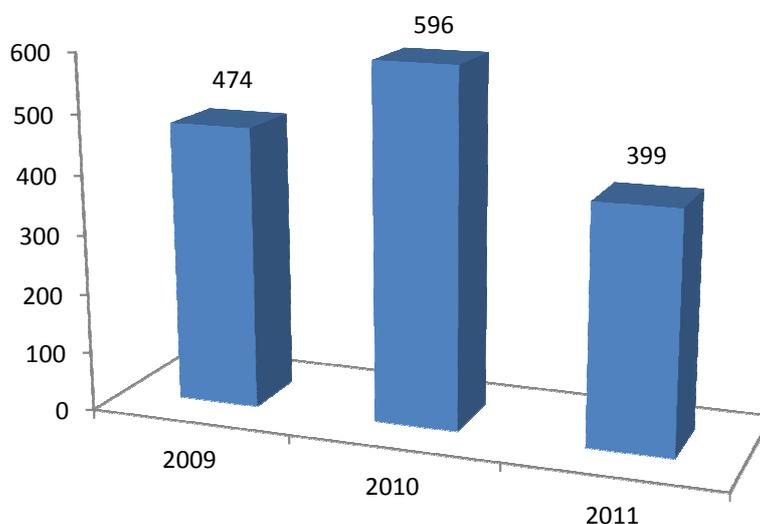
Signori Soci,

Sofferamoci ora sulle caratteristiche specifiche della nostra attività nel 2011, anno in cui si è registrato un ulteriore aggravamento della crisi nel nostro territorio. I dati sotto riportati, sia nei loro aspetti generali che in quelli specifici, evidenziano questa congiuntura negativa.

### **ASPETTI OPERATIVI**

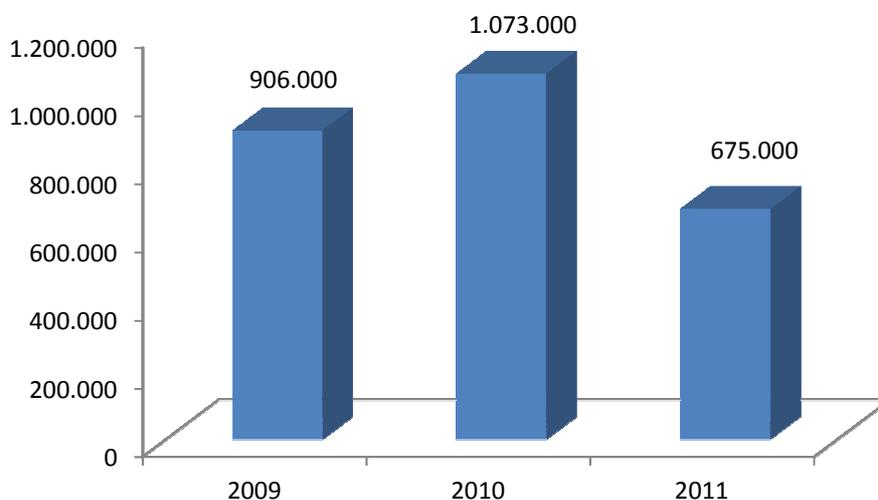
Il numero delle richieste è stato inferiore a quanto registrato nell'anno 2010 (- 33,1%) proprio per le ridotte disponibilità. Da notare che il 2010 è stato l'anno in cui si è raggiunto il massimo assoluto dell'operatività.

#### **NUMERO RICHIESTE PRESTITI**



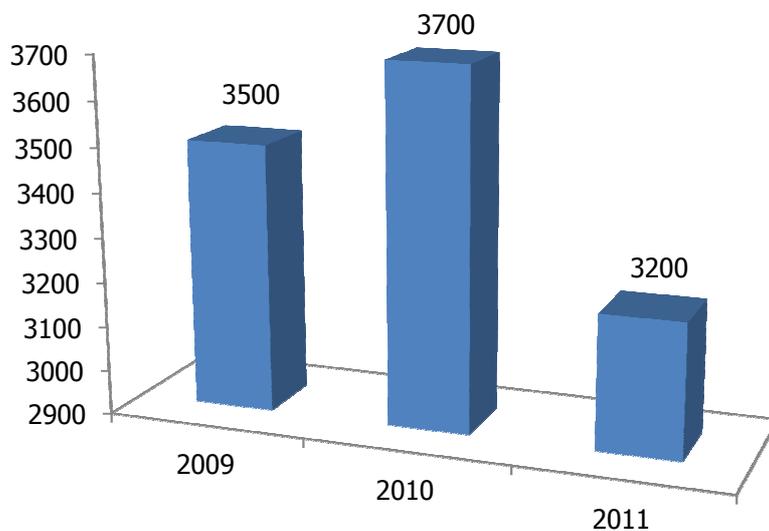
I prestiti complessivamente erogati nel corso dell'anno hanno manifestato il conseguente decremento:

#### **IMPORTO TOTALE EROGATO ANNUO**



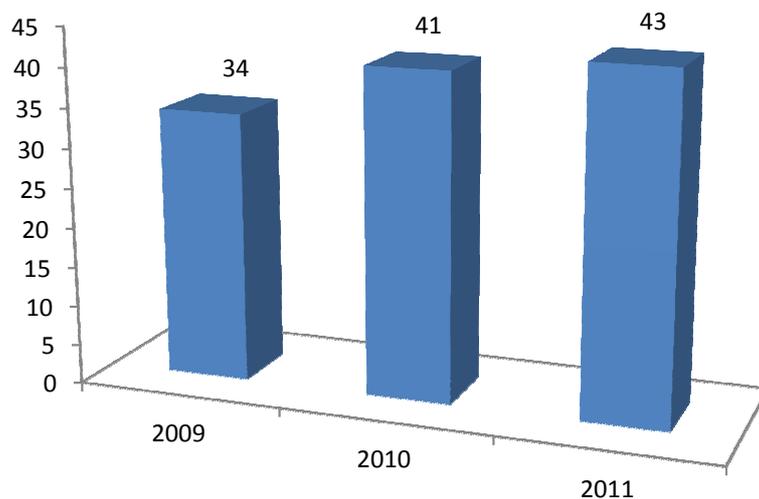
Analogo fenomeno si è riscontrato nel valore medio

### IMPORTO MEDIO PRESTITO



Nel corso del 2011 è proseguito l'ampliamento della rete dei Centri di Ascolto. Nonostante ciò alcuni territori sono ancora insufficientemente coperti e quindi in grado di catturare i latenti bisogni della popolazione.

### CENTRI DI ASCOLTO ATTIVATI



## **ASPETTI STATISTICI**

Le motivazioni che sottostanno alle richieste di un prestito, pur essendo talvolta molto varie, possono essere ricondotte a determinate classi di bisogno. Quelle più rilevanti sono ricomprese per gli ultimi tre anni in "ristrutturazione debiti e/o necessità urgenti" (causa prevalente) e in "molteplici esigenze"; ambedue confermano la gravità della crisi.

Anche quest'anno si conferma il progressivo rientro nei paesi di origine dei migranti.

La distribuzione dei nominativi per classi di età evidenzia il fenomeno dei "nuovi poveri" che sono divenuti tali per licenziamento del soggetto o per l'impossibilità di trovare un lavoro per i giovani. A questo ultimo proposito si parla di "uomo invisibile" in quanto difficilmente tali soggetti riescono ad apparire nelle rilevazioni, se non in quelle di attesa occupazione.

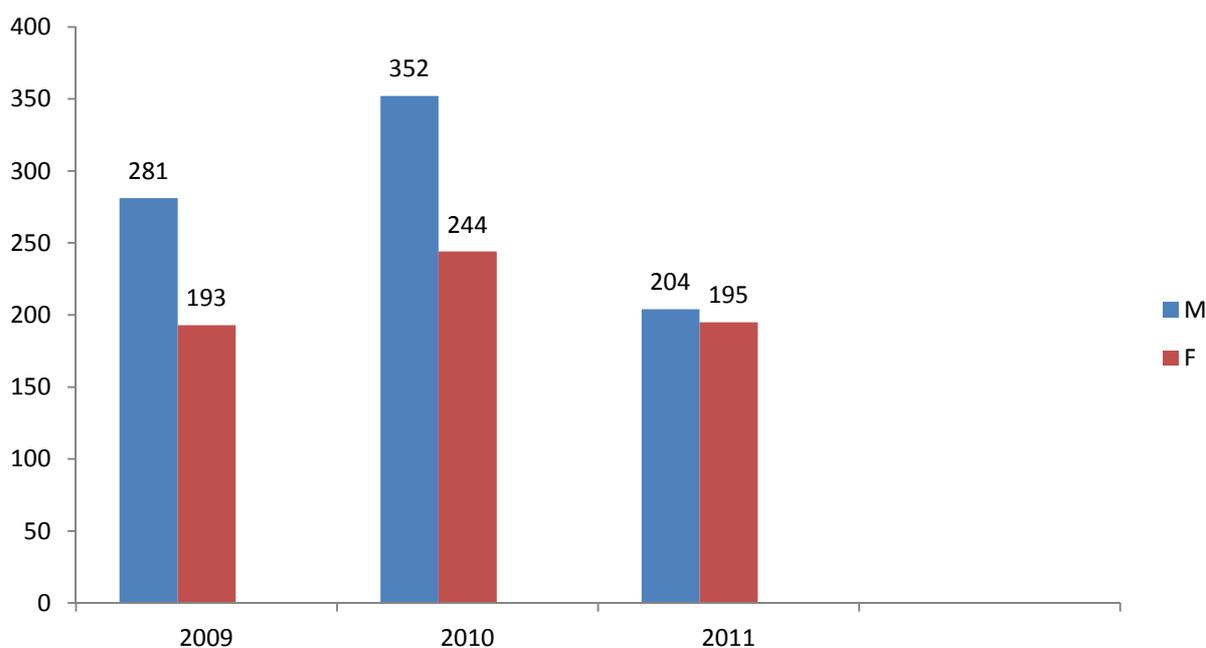
### **RICHIEDENTI PER FASCE DI ETÀ (%)**

<b><u>ANNO</u></b>	<b><u>FINO A 30 ANNI</u></b>	<b><u>DA 31 A 55 ANNI</u></b>	<b><u>OLTRE</u></b>
2011	14,7	65,0	20,3
2010	14,1	69,6	16,3
2009	12,8	69,5	17,7

Relativamente allo status occupazionale dei richiedenti emerge che le richieste maggiori pervengano dai disoccupati e dai giovani in attesa di prima occupazione.

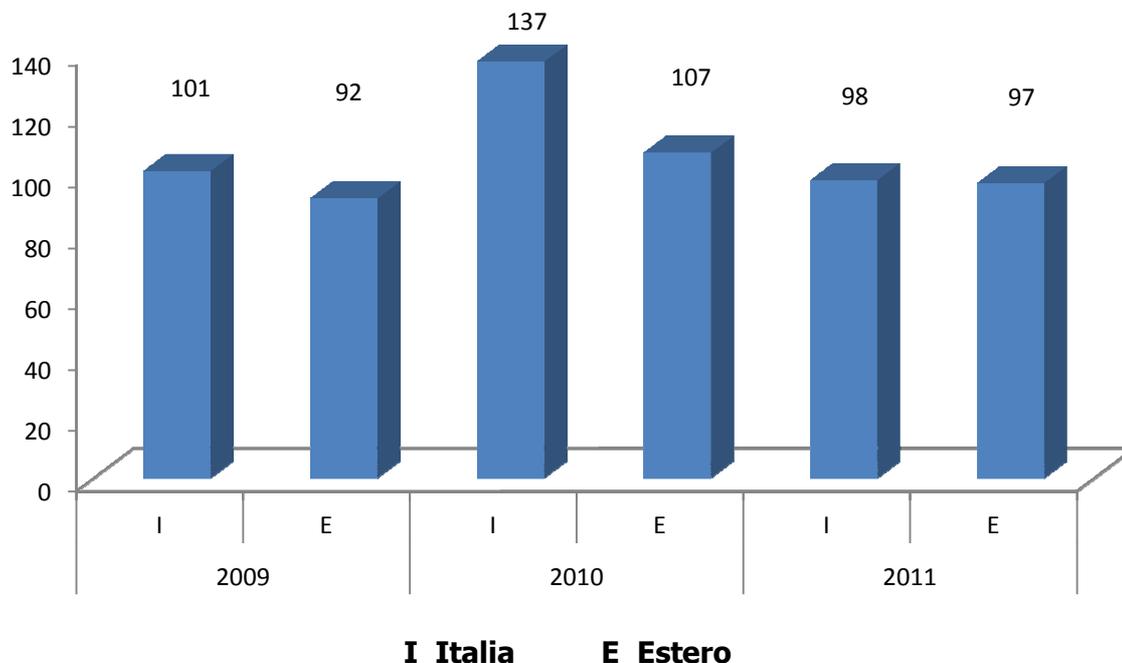
Le difficoltà economiche hanno continuato ad incidere pesantemente su uomini e donne, secondo una distribuzione % sostanzialmente già registrata nei decorsi anni:

### **RICHIESTE SUDDIVISE PER SESSO**



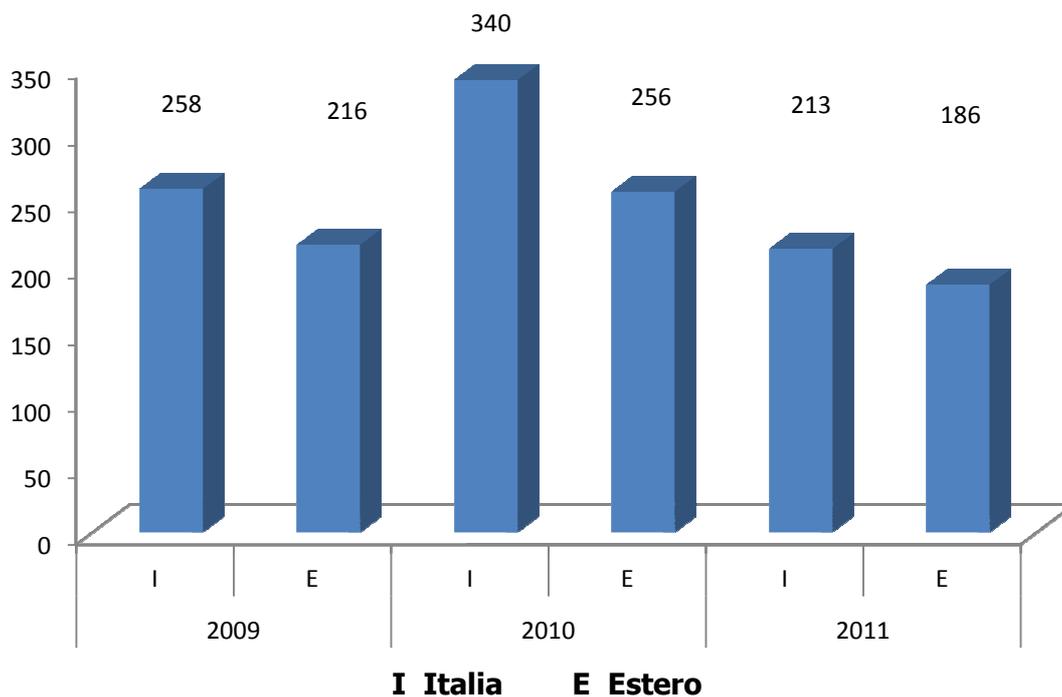
Relativamente al mondo femminile si ritiene interessante osservare come la crisi abbia nettamente rovesciato il rapporto tra immigrati e non, facendo emergere la forte richiesta rappresentata dalle donne italiane. Sempre più la componente femminile deve ricorrere all'indebitamento per fronteggiare necessità del nucleo familiare, in quanto il solo reddito del marito è divenuto insufficiente.

### GENERE FEMMINILE



Nell'anno trascorso si è continuato a registrare un'ulteriore prevalenza dei nominativi italiani, diversamente agli anni precedenti al 2008. Questi dati comprovano più che mai le considerazioni sul difficile momento economico del paese.

### RICHIESTE SUDDIVISE PER NAZIONALITA'



I Paesi di appartenenza degli immigrati sono diminuiti a 38, contro i 46 dell'anno scorso; i soggetti appartenenti ai Paesi dell'Europa orientale si confermano sempre più numerosi fra tutte le altre zone geografiche, seguiti da Nord Africa.

## **TERRITORIO SENESE**

E' necessario ora soffermarsi su alcuni valori propri del territorio senese, che si è rivelato lungimirante nel 2005 allorché avviò il progetto sul microcredito, consapevole che potevano sorgere momenti difficili nel futuro.

Il radicamento nel tessuto sociale, e la loro capacità di intercettare i bisogni, hanno consentito ai Centri di Ascolto senesi di indirizzare numerose richieste alla Società, con particolare riferimento alle seguenti strutture:

- Misericordia di Poggibonsi
- Caritas di Chiusi
- Pubblica Assistenza di Poggibonsi
- Misericordia di Montepulciano
- Pubblica Assistenza di Monteroni d'Arbia.

Sia il personale distaccato presso la Sede Centrale dalla Banca MPS, sia i volontari delle Associazioni del Volontariato, sono stati preziosi per la loro grande disponibilità, capacità e competenza.

Anche quest'anno si ritiene utile evidenziare l'ammontare dei prestiti accordati secondo le zone territoriali della provincia di Siena.

### **AMMONTARE PRESTITI PROVINCIA DI SIENA**

<b>2011</b>	220.000	190.000	32.000	79.000	92.000	22.000	30.000	<b>665.000</b>
<b>2010</b>	286.000	162.000	30.000	128.000	88.000	39.000	71.000	<b>804.000</b>
<b>2009</b>	255.000	129.000	35.000	99.000	68.000	59.000	63.000	<b>708.000</b>
	Area Siena	Valdelsa	Chianti	Valdichiana	Valdardbia	Amiata Valdorcina	Valdimerse	<b>Totale</b>

Si riporta infine una sommaria rappresentazione del valore sociale dei nostri prestiti. Dobbiamo infatti considerare come l'attività di microcredito, l'impegno e la collaborazione di varie persone, associazioni ed istituzioni, comportino indubbiamente un'attenuazione del disagio dei soggetti. Pertanto il semplice importo del prestito deve essere valorizzato al fine di meglio rappresentare la diversa "qualità della vita" riservata all'individuo rispetto alla comunità in cui vive.

Si deve infatti ritenere che le comunità devono farsi carico delle persone più deboli, più svantaggiate, perché è proprio dal sostegno che sapranno dare nel tempo che si misura la validità di un sistema sociale.

## **VALORI SOCIALI**

### **Siena**

Il valore sociale (virtuale) di tutti i prestiti erogati nel corso dell'anno 2011 a soggetti della provincia di Siena, ammonta ad € 1.500.000 circa, mentre nel 2010 fu pari ad € 1.750.000

### **Generali**

E' opportuno infine far riferimento all'intero periodo di attività della Società (10/2006–12/2012) ed evidenziare alcuni dati rappresentativi dell'importanza del lavoro svolto.

- Richieste prestiti complessivi n. 1.890 per un valore di € 7.920.000
- Prestiti erogati n. 973 per un totale di € 3.334.000
- Prestiti provenienti dalla provincia di Siena n. 714 per un valore di € 2.685.000

I richiedenti complessivamente possono suddividersi:

Italiani	n. 982 (52%)	Maschi	n. 1004 (53,16%)
Stranieri	n. 908 (48%)	Femmine	n. 886 (46,84%)

- Territori di operatività: province di Siena, Arezzo, Massa Carrara e Grosseto (limitatamente alle zone ricadenti sotto l'Arcidiocesi di Siena).
- Valore sociale (virtuale) di tutti i prestiti erogati si può considerare circa € 7.300.000.

Secondo un'indagine internazionale, condotta da OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e riportata anche in Italia da CNEL, il presumibile moltiplicatore più rispondente alle attività fondate sul volontariato dovrebbe essere su livelli nettamente superiori (si ipotizza il coefficiente 12).

Signori Soci,

l'esercizio, che chiude con un utile di € 14.219,62 evidenzia:

- ricavi pari ad € 82.686,37 (+5,6% rispetto all'anno precedente)
- accantonamenti per fronteggiare le perdite su crediti per € 78.479,06 (+ 38,3%).

Il capitale sociale è composto da 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,01. Nel corso dell'esercizio si è riscontrato l'ingresso di altre 42 Associazioni di Volontariato senesi, mediante parziale cessione di quote azionarie da parte delle Associazioni fondatrici capofila: Misericordia, Pubblica Assistenza, Nuova ARCI.

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio e la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Così come risulta dall'ultimo controllo dell'Audit del Monte dei Paschi di Siena (dicembre u.s.), la configurazione assunta dalla Società è da reputarsi improntata ai criteri di sana e prudente gestione degli asset attualmente detenuti per la gestione della liquidità conferita dai soci fondatori tramite Fondi di Garanzia, oltre che dai rischi di natura operativa.

Vi proponiamo altresì di destinare l'utile di esercizio nella misura prevista dall'art. 30.2 dello Statuto a Riserva Ordinaria per € 711,00 e per la parte rimanente di € 13.508,62 a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

### 3 - STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in euro)

#### VOCI DELL'ATTIVO

	31/12/2011	31/12/2010
<b>10 CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>163</b>	<b>6</b>
<b>20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI</b>	<b>35.331</b>	<b>6.601</b>
a) a vista	35.331	
<b>40 CREDITI</b>	<b>1.372.601</b>	<b>1.442.975</b>
<b>50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO</b>	<b>797.863</b>	<b>702.825</b>
a) di enti creditizi	797.863	
<b>130 ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>20.344</b>	<b>10.627</b>
<b>140 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.549</b>	
a) risconti attivi	1.549	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.227.851</b>	<b>2.163.034</b>

#### VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	31/12/2011	31/12/2010
<b>30 DEBITI VERSO TERZI</b>	<b>5.769</b>	<b>6.513</b>
<b>50 ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>680.569</b>	<b>656.530</b>
<b>60 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>229</b>	<b>1.049</b>
a) risconti passivi	229	941
b) ratei passivi		108
<b>80 FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>22.889</b>	<b>20.500</b>
<b>90 FONDO RISCHI SU CREDITI</b>	<b>82.537</b>	<b>56.804</b>
<b>120 CAPITALE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
<b>140 RISERVE</b>	<b>421.638</b>	<b>413.149</b>
a) riserva legale	1.081	657
b) riserva straordinaria	20.557	12.492
c) altre riserve	400.000	400.000
<b>170 UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>14.220</b>	<b>8.489</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.227.851</b>	<b>2.163.034</b>

## 4 - CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in euro)

### COSTI

	31/12/2011	31/12/2010
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	524	
20 COMMISSIONI PASSIVE	3.557	4.166
40 SPESE AMMINISTRATIVE	8.933	11.439
70 ACC. PER RISCHI E ONERI DIVERSI		2.000
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	30.058	28.835
90 PERDITE SU CREDITI	5.588	5.392
110 ONERI STRAORDINARI	4.250	4.684
130 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	18.000	13.111
140 UTILE DI ESERCIZIO	14.220	8.489
<b>TOTALE</b>	<b>85.130</b>	<b>78.116</b>

### RICAVI

	31/12/2011	31/12/2010
10 INTERESSI ATTIVI E ASSIMILATI	82.687	74.803
80 PROVENTI STRAORDINARI	2.443	3.313
<b>TOTALE</b>	<b>85.130</b>	<b>78.116</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio 31.12.2011	Patrimonio netto al 31.12.2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.000.000		1.000.000										<b>1.000.000</b>
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	21.638		21.638	8.489									<b>21.638</b>
b) altre	400.000		400.000										<b>400.000</b>
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) d'esercizio											14.220		<b>14.220</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.421.638</b>		<b>1.421.638</b>										<b>1.435.858</b>

# 5 – NOTA INTEGRATIVA

## **PARTE A- Criteri di valutazione**

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione che sono stati adottati per le principali voci patrimoniali ed economiche.

### **10) Cassa e disponibilità**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerico del fondo "piccole spese".

### **20) Crediti verso enti creditizi**

La voce rappresenta crediti verso banche valutati al valore nominale ed amministrati su di conto corrente.

### **40) Crediti verso la clientela**

I crediti includono gli impieghi con la clientela e rappresentano l'attività caratteristica della Società.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ed è pari all'ammontare erogato, non essendo percepiti spese e proventi aggiuntivi. Dopo la contabilizzazione iniziale, i crediti sono valutati al valore della prima iscrizione dedotto dei relativi rimborsi ed incrementato dei ratei per interessi maturati e non ancora percepiti. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione mostrino oggettive evidenze di deterioramento. Detti crediti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Crediti in sofferenza
- Crediti con ritardo di pagamento maggiori/uguali a tre rate
- Crediti con ritardi di pagamento inferiori a tre rate

### **50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le attività sono contabilizzate al corrispettivo pagato, con la rilevazione nel conto economico della quota interessi maturata nell'esercizio e non ancora percepita.

### **130) Altre attività**

Nella voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c ed il credito verso l'Erario per bollo virtuale.

### **140) Ratei e Risconti attivi**

Nella voce sono iscritti i risconti attivi relativi a premi su polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di infortunio.

### **30) Debiti verso terzi**

Si tratta di debiti verso fornitori e debiti per bollo virtuale verso l'Erario.

## 50) Altre passività

Trattasi di Fondi di terzi a copertura di finanziamenti collegati a prestiti inerenti le singole garanzie ed un fondo per il recupero delle riduzioni del tasso di interesse.

<b>Sez. A - Fondi garanzia</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Provincia Arezzo	81.002	105.265
Arcidiocesi Siena	92.552	48.944
Fondazione "A"	8.072	11.110
Fondazione "B"	310.566	300.768
Comune Siena	43.873	46.940
Comune Massa	11.874	25.000
Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli	45.000	25.000
Diocesi Montepulciano	15.000	
Totale	607.939	563.027

<b>Sez. B – Altri Fondi</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Prov. Siena - Contributo interessi	72.628	93503
Totale	72.628	93503

## 60) Ratei e risconti passivi

Nella voce sono iscritti i risconti passivi relativi agli interessi su prestiti percepiti anticipatamente e di competenza degli esercizi futuri.

## 80) Fondi per rischi ed oneri

Nella voce figurano accantonamenti a fronte delle imposte non ancora liquidate e per rischi generici.

## 90) Fondi rischi su crediti

La voce è iscritta a fronte di eventuali rischi su crediti ed è determinata mediante accantonamenti individuali per le posizioni con arretrati  $\geq 3$  rate e altro accantonamento collettivo per quelle con arretrati  $< 3$  rate, tenendo altresì conto degli accantonamenti previsti dall'art 106 TUIR.

## 120) Capitale

La voce indica l'intero capitale sottoscritto, suddiviso in n. 100.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 0,01 ciascuna.

## 140) Riserve

Nella voce sono iscritte la riserva legale e straordinaria, nonché un versamento dei soci senza obbligo di restituzione, disposto con delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

## Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

## **PARTE B- Informazioni sullo stato patrimoniale**

### **20 - Crediti verso enti creditizi**

<b>Crediti verso enti creditizi</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Depositi bancari (c/c presso Banca MPS)	35.331	6.601
Totale	35.331	6.601

### **40 - Crediti verso la clientela**

<b>Composizione per Debitori</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Impieghi con persone fisiche	1.371.513	1.441.760
Ratei Attivi	1.088	1.215
Totale	1.372.601	1.442.975

<b>Composizione per Durata</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Impieghi con vita residua entro 1 anno	174.169	108.081
Impieghi con vita residua entro 2 anni	447.283	322.127
Impieghi con vita residua entro 3 anni	430.804	497.221
Impieghi con vita residua entro 4 anni	306.322	303.470
Impieghi con vita residua entro 5 anni	12.935	210.861
Totale	1.371.513	1.441.760

<b>Composizione per Qualità</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Impieghi in bonis	699.746	885.221
Ritardi >/= 6 rate	295.497	175.008
Ritardi > 2 rate < 6 rate	123.708	130.828
Ritardi di 2 rate	50.324	99.7850
Ritardi di 1 rata	202.238	150.918
Totale	1.371.513	1.441.760

### 50 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

<b>Obblig. ed altri titoli a reddito fisso</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Obbligazioni	783.927	689.350
+ ratei attivi	13.936	13.475
Totale	797.863	702.825

La voce comprende:

- Obbligazioni BMPS

### 130 - Altre attività

<b>Composizione per Debitori</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Ritenuta acc. Su interessi in c/c	36	183
Acconto Ires	13.075	5.009
Acconto Irap	2.352	1.454
Credito Bollo virtuale	4.881	3.981
Totale	20.344	10.627

### 140 – Ratei e Risconti attivi

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Risconti attivi	1.549	0
Totale	1.549	0

### 30 – Debiti verso terzi

<b>Debiti verso terzi</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Verso Clientela	0	0
Verso Fornitori	506	256
Verso Erario c/Bollo Virtuale	5.263	6.257
Totale	5.769	6.513

### 60 – Ratei e risconti passivi

<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Risconti passivi	229	941
Ratei passivi		108
Totale	229	1.049

### 80 – Fondi per rischi e oneri

<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
IRAP	3.148	2.500
IRES	17.741	16.000
Rischi generici	2.000	2.000
Totale	22.889	20.500

Nella determinazione delle imposte dell'esercizio sono state applicate le seguenti aliquote fiscali IRES 27,50% e IRAP 4,82%.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, rilevate nel conto economico, sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

### 90 – Fondo rischi su crediti

<b>Fondo rischi su crediti</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Saldo precedente	56.804	32.200
Accantonamenti dell'anno al netto di utilizzo	25.733	24.604
Saldo attuale	82.537	56.804

### 120, 140 e 170 – Capitale, Riserve e Utile d'esercizio

<b>Capitali e Riserve</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserva Legale	1.081	657
Riserva Straordinaria	20.557	12.492
Altre riserve	400.000	400.000
Utile d'esercizio	14.220	8.489
Totale	1.435.858	1.421.638

## PARTE C- Informazioni sul conto economico

### 10 – Interessi passivi ed oneri assimilati

Trattasi di interessi passivi su scoperto di c/c. presso Banca MPS.

### 20 – Commissioni passive

Commissioni Passive	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Commissioni/Spese bancarie	279	750
Servizi Terzi	3.278	3.416
Totale	3.557	4.166

### 40 - Spese amministrative

Spese amministrative	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Altre spese	553	579
Assicurazioni	2.570	3.866
Imposte e Bolli	1.895	3.794
Quote associative	1.698	677
Servizi professionali	2.217	2.523
Totale	8.933	11.439

### 110 - Oneri straordinari

Trattasi prevalentemente di minusvalenze su obbligazioni

### 10 - Interessi attivi e Proventi assimilati

Interessi attivi e proventi assimilati	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Interessi attivi su prestiti	51.419	38.991
Interessi di mora su prestiti	3.603	1.648
Interessi attivi su c/c	132	679
Interessi attivi su titoli	27.533	33.485
Totale	82.687	74.803

Gli interessi e proventi assimilati sono contabilizzati secondo il principio di competenza. Le differenze rispetto al 2010 riguardano per la voce "interessi sui prestiti" il maggior erogato poiché il tasso è rimasto invariato; per la voce "interessi sui titoli" il mancato introito di plusvalenza di negoziazione.

### 80 - Proventi straordinari

Trattasi prevalentemente di recuperi su crediti ammortizzati negli anni precedenti.

## **PARTE D- Altre informazioni**

### **Parti correlate**

Gli Amministratori ed i Sindaci non percepiscono alcun compenso.

In adempimento a quanto previsto dall' art. 2427 c.c. – 22 bis, la Società si avvale per tutte le operazioni di cassa e di tesoreria della rete della Banca MPS la quale, anche in virtù di una specifica Convenzione stipulata in data 06.02.2006 e successive integrazioni, fornisce consulenza specialistica per gli aspetti societari e segretariali.

La Banca MPS inoltre svolge attività di Audit interno e Compliance.

La Società non ha dipendenti diretti; per le attività si avvale prevalentemente dell' opera di personale volontario delle Associazioni di Volontariato ( socie della Società medesima) nonché delle risorse a tempo pieno distaccate dalla Banca MPS.

### **Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi tre mesi dell'anno i prestiti erogati risultano n. 56 per un importo di € 156.000, con una media per prestito di € 2.700 e n. 24 richieste in istruttoria; continua il lento trend riflessivo del 2011.

Nel corso della seduta del 9/03 u.s. il Consiglio di Amministrazione ha approvato un plafond di € 150.000,00 riservato a soggetti della provincia di Siena per la concessione di prestiti eminentemente per reintegro di liquidità; periodo di sperimentazione fino al 31/12 c.a.

Nel corrente mese è stato aggiornato il sito della Società che, pur mantenendo ovviamente tutti gli aspetti fondamentali precedenti, vuol consentire una migliore navigabilità e, nel contempo, una veloce comunicazione con i centri di ascolto convenzionati.

## **PRIVACY**

La Società ha adottato le misure minime di sicurezza nei termini stabiliti dal D.LGS 196/03

## 6 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti di Microcredito di Solidarietà S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto sia le funzioni di revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai sensi dell'art. 2409-bis, secondo comma, del Codice Civile, sia le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

La presente relazione si compone, quindi, di due parti:

- la prima è relativa alla revisione legale dei conti e contiene il giudizio professionale di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- la seconda è relativa all'attività di vigilanza e risponde alle prescrizioni di cui all'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

### **PARTE PRIMA**

#### **Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio di Microcredito di Solidarietà S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori di Microcredito di Solidarietà S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale, basato sulla revisione legale, espresso sul bilancio di esercizio.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio di Microcredito di Solidarietà S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Microcredito di Solidarietà S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lett. e) del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, il contenuto della relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di Microcredito di Solidarietà S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

## **PARTE SECONDA**

### **Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate, a partire dal 1 gennaio 2011, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto di quanto segue:

- questo Collegio, ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- questo Collegio, nel corso dell'esercizio 2011, ha partecipato a n. 2 adunanze Assembleari ed a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- sia durante le nostre adunanze per le verifiche di cui all'art. 2404 del Codice Civile e sia durante le riunioni del CdA, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che esse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rilevare i fatti di gestione;
- durante l'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si comunica all'Assemblea che nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono pervenuti al Collegio esposti;
- il Collegio, inoltre, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge nel corso del 2011.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda struttura e formazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da formulare. In particolare si segnala che il bilancio d'esercizio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo i dettami del D. Lgs n. 87 del 27 gennaio 1992 e del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, recante disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo rilievi da esprimere.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Per l'attestazione che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico, Vi rimandiamo alla prima parte.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico si riassumono nei seguenti valori:

### **Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>€</b>	<b>2.227.851</b>
Debiti vs terzi	€	5.769
Ratei e risconti passivi	€	229
Fondi per rischi ed oneri	€	781.938
Fondi rischi su crediti	€	4.058
<b>Tot. Passività</b>	<b>€</b>	<b>791.994</b>
Capitale	€	1.000.000
Riserve	€	421.638
Utile (perdita) d'esercizio	€	14.219
<b>Tot. Netto sociale</b>	<b>€</b>	<b>1.435.857</b>
<b>PASSIVITA' + NETTO</b>	<b>€</b>	<b>2.227.851</b>

### **Conto Economico**

Interessi attivi e proventi assimilati	€	82.686
Proventi straordinari	€	2.443
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€</b>	<b>85.129</b>
Commissioni passive	€	524
Perdite su crediti	€	5.587
Spese amministrative	€	12.491
Accantonamenti rischi crediti	€	30.058
Oneri straordinari	€	4.250
Imposte sul reddito	€	18.000
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>70.910</b>
<b>UTILE DI PERIODO</b>	<b>€</b>	<b>14.219</b>

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Cogliamo l'occasione, al termine del nostro mandato, per ringraziare sinceramente il Presidente, il Direttore, i Consiglieri tutti ed il personale della struttura amministrativa per l'attenzione riservataci e per la puntuale e preziosa collaborazione fornita.

Siena, 23 marzo 2012

*Il Collegio Sindacale*

*F.to Giancarlo D'Avanzo*

*F.to Maria Cristina Adurno*

*F.to Bernardo Rocchi*

---

*Foto di copertina: "Mietitura", di Angelo Farina, dal Concorso "La nostra Italia" di Banca Monte dei Paschi di Siena Elaborazione grafica di Milc – Via Montanini, 92 - Siena*